

## ALLEGATO 2

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s. m. e i.)

### ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ

ai sensi dell'art. 20 del d lgs. n. 39/2013 e dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto Domenico Nolè, con riferimento al DPCM del 12/11/2021, recante “Conferimento di incarichi di collaborazione ai 1000 esperti” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 29/11/2021 e

**Viste** le disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità di cui all'art. 15 del decreto legislativo del 14 marzo n. 33/2013 e ss.mm.ii. che prevedono che le amministrazioni pubblicano e aggiornano le informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione ed in particolare lettera b) il curriculum vitae e lettera c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;

**Viste** le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 53, relativo all'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi;

**Visto** l'art. 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013 circa l'obbligo da parte dell'esperto di presentare la dichiarazione in occasione di conferimento di incarico, l'obbligo di rinnovarla annualmente nonché di pubblicazione della medesima dichiarazione nel sito della pubblica Amministrazione che ha conferito l'incarico;

**Visto** il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 che all'art. 2, comma 3, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispone che le pubbliche amministrazioni, “estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo”;

**Visti** il “Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale” approvato con D.G.R. 1-1717 del 13/07/2015 –pubblicato sul sito istituzionale di Regione Piemonte - destinato anche ai

collaboratori, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché a tutti i soggetti delegati a svolgere funzioni o attività in nome e per conto di Regione Piemonte.

### D I C H I A R A

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

- ☐ di avere in corso incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (art.15, c.1, D.Lgs. n. 33/2013)

| Denominazione della carica o dell'incarico o descrizione dell'attività professionale svolta                                                                                                                                                      | Organo che ha conferito l'incarico                                                          | Denominazione dell'Amministrazione o denominazione della natura giuridica dell'Ente presso il quale è prestato l'incarico, o al quale è prestata l'attività professionale | Tipologia incarico (civile o professionale con partita IVA) | Durata incarico (data di conferimento - data termine)    | Descrizione sintetica delle attività svolte con riferimento all'incarico                                                                                   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Incarico professionale di difesa in giudizio in Corte di Appello avverso domanda di risarcimento danni ex artt. 2043 e 2051 proposta da privati nei confronti della PA (in questo caso della Società pubblica) nell'esecuzione di opera pubblica | Direzione Affari Legali Societari e Compliance Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Gruppo FS | Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.                                                                                                                                          | Incarico professionale con partita IVA                      | Dal 21.11.2022 fino ad esito del contenzioso giudiziario | Difesa in giudizio in Corte di Appello avverso domanda di risarcimento danni ex artt. 2043 e 2051 proposta da privati nei confronti della società pubblica |

### D I C H I A R A, inoltre,

- ☐ di impegnarsi ad osservare il “Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale” approvato con D.G.R. 1-1717 del 13/07/2015;

- ☐ di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi di cui all'art. 53, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e che tale condizione riguarda anche il coniuge, i conviventi, anche di fatto\*, i parenti ed affini entro il secondo grado;
- ☐ di non essere in quiescenza;
- ☐ di essere iscritto all'Ordine professionale degli Avvocati di Roma, dal 21.10.1997, al n. XXXXXXXXXX
- ☐ di non svolgere ulteriori prestazioni in favore di altre amministrazioni/enti/società relative ad iniziative e/o progetti comunque finanziati a valere sulle risorse del Sub-investimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" della M1C1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di impegnarsi, per l'intera durata dell'incarico, a garantire il non insorgere di suddetta incompatibilità, fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui innanzi;
- ☐ che le ulteriori prestazioni professionali svolte, sono compatibili e non concorrenti con l'incarico di cui al DPCM sopra richiamato, che pertanto verrà svolto nel pieno rispetto degli standard di qualità e risultato richiesti;
- ☐ la veridicità di quanto indicato nel proprio curriculum vitae;
- ☐ di non necessitare di autorizzazione (da parte di altri enti pubblici o privati con cui ha in corso rapporti di collaborazione/lavoro) per lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi (di cui all'art. 53, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
- ☐ di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196/2003 e s. m. e i., i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- ☐ di essere informato/a che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale di Regione Piemonte nella Sezione "Amministrazione Trasparente" unitamente al proprio curriculum vitae.

La presente dichiarazione è presentata in applicazione dell'art. 15 del decreto legislativo del 14 marzo n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare con immediatezza e comunque entro 7 giorni dal verificarsi a Regione Piemonte ogni variazione dei dati forniti nell'ambito della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

(Luogo, data)

XXXXXXXXXX

Firmato digitalmente

*\* “si intendono per «conviventi di fatto» due persone maggiorenni unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da un'unione civile”.*